

## La psichiatria di Cittiglio adotta la “biblioterapia”

**Pubblicato:** Martedì 10 Gennaio 2017



Al fine di promuovere **l’umanizzazione dell’ambiente ospedaliero**, da anni è a disposizione dei pazienti del **reparto psichiatrico dell’Ospedale di Cittiglio** una biblioteca che contiene **numerosi libri da leggere** per rendere meno noiosa la giornata. Da pochi giorni, anche allo scopo di promuovere la lettura, si è avviata una nuova prassi: **il libro che un paziente ha iniziato a leggere, ma che non ha ancora terminato, viene regalato alle dimissioni.**

«La **biblioterapia** – spiega il **primario dr. Isidoro Cioffi** – è un crescente movimento di opinione che si propone di difendere il libro cartaceo, oggi in crisi più che mai in un paese come l’Italia in cui si legge pochissimo e dove bisognerebbe, in prima istanza, educare i bambini, fin dalla più tenera età, ad amare, apprezzare, cercare il libro come si fa con il migliore amico. Ciò costituirebbe una forma di **prevenzione ai disagi sociali come l’abbandono scolastico, le dipendenze, la depressione in età avanzata.** La book-therapy nasce agli inizi del ‘900 negli Stati Uniti, dove è tutt’oggi molto diffusa così come in Inghilterra».

«Un buon libro – aggiunge il **dr. Marco Piccinelli, psichiatra** – può appagare in maniera variegata, aiutare a sentirsi capiti, meno soli, a maturare in senso psicologico e culturale, ad allargare i propri orizzonti, a superare barriere e pregiudizi, a vedere la vita da altri punti di vista». «Un libro – aggiunge **la caposala del reparto, Nicoletta Bezzolato** – può regalarci emozioni, relax, compagnia».

**Tutti i libri sono generose donazioni di associazioni e semplici cittadini.** I mobili della libreria, frutto di un lascito, sono stati restaurati grazie a un gruppo riabilitativo attivato in reparto, coordinato

dall'infermiere Pietro Palamara.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it